



## PROSSIMO APPUNTAMENTO

**Giovedì 12 novembre alle ore 20 caminetto-pizza all'Hotel Rovereto: importanti comunicazioni del Presidente Jorg Schwalm. (Prenotazione al Prefetto Alberto Leoni 335227157 - [algleo@tin.it](mailto:algleo@tin.it))**

**CARMINE ABATE PRESENTA "L'ATTESA DELLA FELICITA'"**



Prima presentazione trentina della "Felicità dell'attesa" di Carmine Abate, edito da Mondadori, il romanzo-giallo della maturità dell'autore calabro-trentino.

Filo conduttore il tema-mondo dell'emigrazione che vede accomunati il nonno emigrato da Carfizzi negli Stati Uniti, dove trova un altro conterraneo, il mitico Andy Varipapa the Greek, il più famoso giocatore di tutti i tempi di bowling e Norma Jane Mortenson, prima che diventasse la celeberrima Marilyn Monroe.

Un gruppo di studenti della scuola - ha ricordato la professoressa Francesca Marcomini - svolgerà un lavoro sull'emigrazione prendendo spunto proprio dal libro di Carmine Abate.

Nel dibattito, al quale sono intervenuti - tra gli altri - anche Maria Assunta Bonora e don Celestino, Carmine Abate ha avuto modo di chiarire l'epigrafe di Sant'Agostino che costituisce il filo conduttore del libro: il presente del passato, il presente del presente ed il presente del futuro, sul come cioè occorre fare memoria del passato, godere del presente ed attendere il futuro con positività.

Altro aspetto fondamentale nel libro il gioco di sguardi tra i protagonisti.

Sguardo lasciato all'immaginazione del lettore nella copertina che ritrae una bella fanciulla che, seduta di spalle su una sdraio a bordo di una nave in marcia nel mare, lascia intuire la "Felicità dell'attesa" dell'arrivo in porto.

Una serata scivolata via con levità, seguita con vivo interesse dal pubblico convenuto all'auditorium dell'Istituto don Milani, messo a disposizione dalla preside Daniela Simoncelli.

Il Rotary Club Rovereto Vallagarina ha acquistato trenta copie dell'opera. Chi fosse interessato, può rivolgersi al tesoriere Mauro Grisenti ([mauro.grisenti@grisentiassicurazioni.it](mailto:mauro.grisenti@grisentiassicurazioni.it))

# RASSEGNA FOTOGRAFICA



## RASSEGNA STAMPA - TRENINO 6 NOVEMBRE 2015 -



Carmine Abate durante la presentazione del suo libro (F. Festi)

### INCONTRO DEL ROTARY ROVERETO VALLAGARINA

## “La felicità dell’attesa” svelata da Carmine Abate

ROVERETO

“La felicità dell’attesa” svelata da Carmine Abate in una serata promossa dal Rotary Club Rovereto Vallagarina per presentare l’ultimo romanzo dello scrittore originario di Carfizzi, paese arbëresh della Calabria e residente a Besenello. E come

sempre Abate, presentato dal giornalista Rocco Cerone e dalla professoressa Francesca Marcomini, ha saputo ammalgiare il pubblico con la sue storie, i suoi personaggi, il suo vissuto suscitando grande attenzione ed interesse. Abate domani sarà a Trento alle 16.30 nella sala rappresentanza della

Regione dove, nell’ambito del Festival resistenze contemporanee dialogherà con il direttore del Trentino Alberto Faustini. Sabato prossimo, invece, alle 20.30 al teatro parrocchiale di Besenello reading con spettacolo letterario-musicale con la partecipazione di Cataldo Perri e lo Squintetto: il medi-

co-musicista ha scritto alcune canzoni tratte dai romanzi di Carmine Abate. E allo scrittore (vincitore del premio Campiello 2012) a Carfizzi, suo paese natale, è stato dedicato un parco letterario: è il primo parco dedicato a uno scrittore vivente. Un grande (e meritato) riconoscimento.

## RICEVIAMO DAL GOVERNATORE GIULIANO CECOVINI



Cari Soci, vi allego il programma per un “service” che mi sembra molto interessante.

Tutti noi abbiamo in casa dei telefonini non più usabili e quindi, a costo zero, è possibile fare una azione veramente rotariana nei confronti dei bimbi disagiati del Perù.

Si tratta di raccogliere telefonini vecchi, anche rotti ed inutilizzabili, che saranno donati ad una ONLUS che si occupa di aiutare bimbi disagiati in Perù.

Ogni telefonino (anche non funzionante) sarà monetizzato (importo medio da 1 a 5 euro a seconda dei modelli) grazie ad una società specializzata nel riciclaggio dei materiali, realizzando così un duplice obiettivo: eliminare apparecchi inutilizzabili in maniera pulita e controllata ed aiutare bimbi bisognosi.

Il progetto inoltre consente (sotto il profilo della visibilità rotariana) un grande impatto positivo, poiché i centri di raccolta che possono essere organizzati presso municipi, scuole, centri commerciali, porteranno, in maniera ben visibile, il nostro marchio e la finalità per la quale il Rotary sta operando. Un service A COSTO ZERO ed a “ricavo” elevato: il sogno di ogni Presidente e di ogni Tesoriere di club... Lascio quindi alla vostra sensibilità e fantasia immaginare come portarlo avanti nella tua area nel modo migliore, magari coinvolgendo anche i ragazzi del Rotaract che sono sempre molto disponibili ad azioni che non comportino “dare” ma “fare”.

Vi segnalo inoltre l’iniziativa del Distretto 2452 e se qualche Club è interessato vi prego di segnalarcelo.

Cordialmente

Giuliano Cecovini





Care Amiche e cari Amici rotariani,

il mese di novembre è tradizionalmente dedicato alla **FONDAZIONE ROTARY**.

Un po' di storia qualche volta non guasta e quindi mi accingo a raccontare, succintamente, la genesi della nostra Fondazione.

In occasione del Congresso del 1917, l'allora Presidente Internazionale C. Klumph propose di istituire un fondo di dotazione destinato a **"fare del bene nel mondo"**.

Nel 1928 il fondo fu battezzato **"Rotary Foundation"**, divenendo un'entità autonoma, sebbene all'interno del Rotary International.

Da allora vi furono iniziative sempre più importanti proprio con l'intenzione di fare del bene nel mondo.

Nel 1947 fu istituita la **"Fellowship for advanced study"**, antesignana delle **"borse di studio degli ambasciatori"**.

Fu un'idea innovatrice che si prefiggeva di collegare le nazioni attraverso i migliori ambasciatori che un paese può avere e cioè i giovani più dotati.

Come è noto questa iniziativa ha permesso negli anni a decine di migliaia di giovani di tutto il mondo di usufruire di preziose opportunità.

Negli anni '60 nascono i programmi **"scambio di gruppi di studio"**, le **"sovvenzioni per la formazione professionale"** e **"le sovvenzioni per realizzare l'obiettivo della Fondazione Rotary"**.

Negli anni '70 compaiono le **"sovvenzioni 3H"** (Health, Hunger, Humanity).

La prima di queste sovvenzioni (Health) - su suggerimento del rotariano Sergio Mulitsch, triestino di nascita - servì a finanziare un progetto per immunizzare 6 milioni di bambini delle Filippine contro la poliomielite.

Questo progetto, ripeto ideato da un rotariano italiano, fu il precursore del programma **"Polio Plus"** che, ufficializzato nel 1985, è il programma più ambizioso mai realizzato dal Rotary International.

Il programma come sapete è tutt'ora attivo e si prefigge di sconfiggere definitivamente la poliomielite entro il 2018.

Negli anni '80 compaiono le **"borse di studio della pace"** con lo scopo di formare dei leader che siano veri costruttori di pace e promotori della risoluzione dei conflitti nelle loro comunità e in tutto il mondo.

Nel luglio 2013, e siamo ai giorni nostri, viene lanciato il programma **"visione futura"**.

Il nuovo modello, ormai uscito dalla fase sperimentale, utilizza le risorse della Fondazione con sovvenzioni distrettuali, globali e predefinite.

Per concludere un po' di numeri. Nel 1917 la prima donazione alla Rotary Foundation fu di 26,50 US\$; oggi siamo arrivati a un sostegno finanziario di oltre 1 miliardo di dollari.

Molti chiedono e si chiedono: *"Ma l'amministrazione della fondazione è corretta?"* Lo è! Basti dire che il **"Charity Navigator"** - ente che compara l'efficienza delle fondazioni nel mondo, misurando quanto costa il funzionamento rispetto al totale dei fondi gestiti - premia la nostra Fondazione con il massimo punteggio e cioè quattro stelle.

Per molti rotariani la Fondazione è una cosa misteriosa e di difficile interpretazione, viene accusata di eccessiva burocrazia e, il nuovo modello di sovvenzione, di essere poco comprensibile a chi non ha dimestichezza con il computer.

Il prossimo 14 novembre presso il **"DoubleTree by Hilton"** di Mogliano Veneto si terrà l'usuale Forum dedicato alla Rotary Foundation. Vi invito tutti ad intervenire. Ci sarà la possibilità di avere tutti i chiarimenti utili a fugare i dubbi o le incertezze.

Vi aspetto numerosi !

*Giuliano Cecovini*

# APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

Giovedì 12 novembre alle ore 20.00  
caminetto-pizza all'Hotel Rovereto:  
importanti comunicazioni del Presidente Jorg Schwalm.



Giovedì 19 novembre, ore 19: Teatro Zandonai Corso Bettini:  
visita speciale ad hoc per il Rotary Club Rovereto Vallagarina: la nostra socia Simonetta Festa ci condurrà nello splendido restaurato tempio del teatro e della musica, coadiuvata da una guida del Museo Civico di Rovereto. Al termine brindisi e spuntino nel ridotto del teatro.



Giovedì 26 novembre, ore 20: Auditorium Don Milani:

I Giovedì DELLA MEDICINA: Carlo Polloni, presidente dell'Associazione Celiachia del Trentino Alto Adige sulla situazione della Celiachia nel territorio trentino.



Prenotazioni al Prefetto Alberto Leoni: 335 22 71 57 - [algleo@tin.it](mailto:algleo@tin.it)

## CONSIGLIO DIRETTIVO 2015-2016



**Jörg Schwalm** Presidente  
**Antonello Briosi** Presidente Incoming e Vicepresidente  
**Rocco Cerone** Past President  
**Marco Trentini** Segretario  
**Mauro Grisenti** Tesoriere  
**Alberto Leoni** Prefetto  
**Enrico Ballardini** Presidente Commissione Amministrazione del Club  
**Antonello Briosi** Presidente Relazioni pubbliche, nazionali ed internazionali  
**Marco Ferrario** Presidente Commissione Effettivo/Ammissione  
**Simonetta Festa** Presidente Commissione Giovani e Progetti  
**Eliana Morandi** Presidente Commissione Fondazione Rotary



**Giuliano Cecovini**  
Governatore  
Distretto 2060



**K.R. Ravindran**  
Rotary International  
President 2015-16